

Cesare, che in Alessandria si ritrouaua un magnifico Tempio, consacrato ad Augusto conseruatore, chiamato *σεβασος σωτηρ*; & hauuro in ueneratione da i nauiganti. Era questo grandissimo & altissimo Tempio posto innanzi al porto, pieno di tauole offerte, & di pitture e statue di mano di eccellenti artefici, ornate d'oro e d'argento, con portichi & loggie, & una libreria, boschetti, & altre prospettiue, che di lontano porgeuano speranza di salute à i nauiganti, che uoleuano prender porto in Alessandria. Ma, come che per tutto il mondo fossero stati dirizzati molti altri Tempij, in memoria di Augusto, ad eternità del suo nome, Tiberio nondimeno cominciò un Tempio ad honor suo, che Calicula fornì poi, & lo consacrò al suo nome. Del Tempio dirizzato da Tiberio ad Augusto, fanno fede le sue medaglie, in rame, & in fra l'altre quella, che si ritroua grande, & mezana, c'ha da una parte la testa di esso Tiberio, & dall'altra un Tempio, con due Vittorie, che portano le palme & le corone in mano, con tale iscrizione sotto ROM. ET. AVG. cioè Romae. & Augusto. & ancora quella bella medaglia col frontispicio di quel magnifico Tempio di tante statue ornato, dedicatoli da Tiberio à Nola, doue esso Augusto morì. il quale essendosi finito da Calicula, esso Imperadore ne lasciò memoria à i posteri, per le sue bellissime medaglie, che hanno da un lato il simulacro della Pietà sedente con una patera nella destra, dimostrante un pietoso ufficio di religione uerso la memoria di Augusto suo parente, con tale iscrizione. C. CAESAR. DIVI. AVG. PRON. AVG. P. M. TR. P. III. P. P. Et poi di sotto. PIETAS. Et uedesi dall'altro lato l'ornatissimo Tempio d'Augusto con tante statue; e nel mezo di detto Tempio vn'altare, sopra il quale si fa un sacrificio, doue si scorge il sacrificante, la Vittima, & il Vittimario; & il sacerdote tiene la patera in mano, & dietro alle sue spalle uedesi un ministro, che tiene un uaso, per riceuere il sangue del Bue sacrificato; con lettere tali DIVO. AVG. S. C. che chiaro ci mostrano, questo essere il Tempio dedicato al Diuo Augusto, dopò la morte consecrato, & riceuuto in fra gli Dei.



LA MEDAGLIA di Augusto in argento, in giouene etade, con queste lettere intorno alla testa. CAESAR. AVGVSTVS. Ha dall'altra parte vna Vittoria alata, che par che in aria si sostenti; che tiene con ambe le mani una corona ciuica, sotto la quale si uede uno scudo cò queste lettere per entro scritte. CL. V. Dapoi dietro alla figura della Vittoria uedesi una colona, & leggonfi lettere tali S. P. Q. R. Questa medaglia fu battuta in Roma, per gloria di

questo Principe ancora giouinetto: & per quanto io giudico, penso che fosse fatta per memoria della gran vittoria c'ebbe Augusto ne' campi Filippici contra Bruto & Cassio ucciditori di Cesare, che fu la seconda guerra ciuile da lui felicemente fornita. Della qual vittoria rende testimonio Suetonio nella sua vita con tali parole. Inita cum Antonio & Lepido societate, Philippense